

Uber Italia commissariata per sfruttamento del lavoro: chiusa l'indagine

I riders che lavorano per *Uber Italia* sono **“pagati a cottimo 3 euro a consegna”**, **“derubati”** delle mance e **“puniti”** in modo arbitrario. E' quanto si legge nelle indagini del **PM di Milano Paolo Storari**, che ha chiuso l'inchiesta sulla divisione italiana del colosso multinazionale del food delivery *Uber Eats*. L'inchiesta segue la decisione storica che il Tribunale prese il 29 maggio scorso, quando con una decisione senza precedenti dispose il **commissariamento dell'azienda** per sfruttamento dei lavoratori.

Pubbligate anche intercettazioni di dirigenti di Uber Italia, con la **manager** della filiale italiana **Gloria Brescian** che, al telefono con un dipendente, affermava: “Davanti a un esterno **non dire mai più ‘abbiamo creato un sistema per disperati**. Anche se lo pensi, i panni sporchi vanno lavati in casa e non fuori”. Parole che, secondo il PM testimoniano come i dipendenti dell'azienda fossero a conoscenza e partecipi del sistema di sfruttamento. **In totale sono dieci gli indagati**, tra i quali la stessa Gloria Brescian.